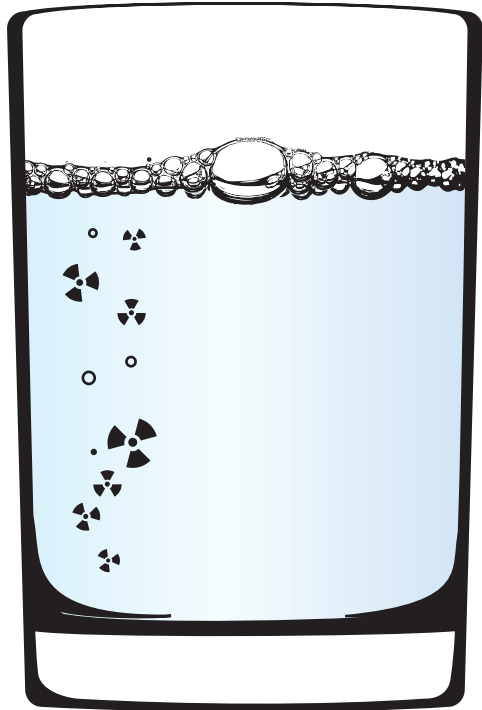


## quanto di ciò che sappiamo sull'energia nucleare è vero?



# non ce la beviamo

spunti per un'informazione consapevole

se vuoi saperne di più scrivici a [comitatoantinuclearegarigliano@gmail.com](mailto:comitatoantinuclearegarigliano@gmail.com)

**Siamo contrari al nucleare per la produzione di energia elettrica perché`**

### 1) Il nucleare è pericoloso per la salute dell'uomo e per l'ambiente

In assenza di incidenti ogni centrale disperde nell'ambiente sostanze radioattive - trizio e carbonio 14 - che causano effetti dannosi gravi sulla salute dell'uomo (aumenti di leucemie e tumori della tiroide) nota 1.

Le scorie radioattive sono un rischio per la salute dell'uomo per migliaia e centinaia di migliaia di anni. Non esiste infatti nessuna infrastruttura costruita dall'uomo garantita per un periodo di tempo così lungo.

Ogni centrale nucleare è un obiettivo sensibile per attentati terroristici.

### 2) Il nucleare è costoso

1 Kw prodotto da eolico costa quasi la metà di 1 Kw prodotto da nucleare (nota 2)

Nei costi del nucleare non vengono mai considerati l'estrazione e l'arricchimento della materia prima, i costi di manutenzione e smantellamento della centrale, i costi di trattamento e stoccaggio delle scorie, i costi assicurativi.

Per costruire una centrale nucleare sono necessari 15-20 anni ed investimenti pubblici che si quadruplicano nel tempo (come accade in Finlandia) mentre l'uranio a disposizione nei giacimenti durerà al massimo 60-80 anni.

### 3) Il nucleare inquina

Considerando le attività conseguenti all'estrazione, l'arricchimento del combustibile, e il suo trasporto; la costruzione e lo smantellamento delle centrali, il trattamento e lo stoccaggio delle scorie, la quantità di CO2 prodotta dalla filiera nucleare è assimilabile a quella prodotta dai combustibili fossili.

nota 1) Kikk Study

nota 2)

nota 3)

### Non vogliamo il deposito nazionale di scorie al Garigliano perché`

- il sito è a rischio sismico e idrogeologico ("Dossier rifiuti radioattivi" del Ministero dell'Ambiente, 1985);
- la radiazione ambientale della Campania e del Lazio (radon) è tra le più alte d'Italia (studi ABAT);
- la centrale del Garigliano (come rilevato in quattro campagne radioecologiche dell'ENEA), ha contaminato oltre 1700 kmq di mare con metalli pesanti, come cesio 137 e cobalto 60;
- il processo di smaltimento (*decommissioning*) della centrale nucleare del Garigliano e del suo contenuto non ha avuto ancora inizio;
- sebbene classificato come deposito temporaneo è facile temere, data la storia del nostro paese, che diventi definitivo;
- l'economia del nostro territorio si basa sul turismo, sull'agricoltura e sull'allevamento. la costruzione del deposito nazionale sarebbe una pietra tombale per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio.